



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CESALPINO" – Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado – Piazza A. Fanfani – 52100 Arezzo
Tel. 0575/20626 – 0575/403527 Fax 0575/28056 Cod. Fisc.: 80009080518 Cod. Mecc. : ARIC83500X
e-mail: aric83500x@pec.istruzione.it – aric83500x@istruzione.it – internet: www.iccesalpino.edu.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Prot. n.: vedi segnatura

Arezzo, vedi segnatura

Al Sito web

Sezioni Albo on line e

Amministrazione trasparente

Oggetto: Determina a contrarre per l'avvio della procedura di affidamento della gestione dei servizi di pre e post accoglienza, di doposcuola, di interscuola, di accompagnamento Piedibus e dei servizi ausiliari connessi presso le scuole di competenza dell'Istituto nell'ambito del progetto Servizi aggiuntivi a supporto dei tempi lavoro/famiglia a.s. 2026/2027.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che l'Istituto Comprensivo Statale "Cesalpino" riconosce l'esigenza delle famiglie degli alunni iscritti, che non riescono a conciliare i tempi lavoro/famiglia con gli orari scolastici, di poter usufruire di servizi di pre e post accoglienza, di doposcuola, di interscuola, di accompagnamento Piedibus e dei servizi ausiliari (mensa) che consentano di anticipare e/o prolungare l'orario in un ambiente conosciuto, quale il medesimo istituto frequentato, partecipando ad un'esperienza di socializzazione e/o di sostegno all'istruzione ed educazione con personale qualificato;

DATO che per l'a.s. 2026/2027 è stato stimato un fabbisogno pari a n. 4.626,55' ore di pre/post e doposcuola e n. 2.409,25' ore di accompagnamento Piedibus, interscuola e mensa, compresa la pulizia degli ambienti, per una spesa complessiva stimata di € 131.280,92 iva esclusa (€ 137.844,97 iva al 5% inclusa), calcolato sullo storico delle adesioni relative agli ultimi tre anni scolastici e sulla stima delle adesioni ai nuovi servizi attivabili;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015, dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il programma annuale a.f. 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 35 del 22/01/2026 ed in particolare il progetto "Servizi aggiuntivi a supporto dei tempi lavoro/famiglia" nel quale confluiscono i fondi delle famiglie versate allo scopo e i finanziamenti del Comune di Arezzo nell'ambito delle assegnazioni a sostegno delle famiglie;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del suddetto Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottato la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50, c. 1, lett. b) del suddetto Codice secondo il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTE le linee guida dell'Anac circa l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, secondo le quali il confronto tra più operatori economici rappresenta una *best practice* nel rispetto del principio di concorrenza

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prevede che tutte le amministrazioni statali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 commi 449 e 450; della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado [...], sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.A.»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

- DATO ATTO** della non esistenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di servizi di cui alla presente determina come da dichiarazione del Dirigente prot. n. 12316 in data odierna di avvenuta consultazione degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- VISTA** la delibera Anac n. 582 del 13/12/2023 con la quale l’Autorità comunica che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici, prevista dal Libro I Parte II del Codice degli appalti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, riferita a tutte le procedure di affidamento, acquista piena efficacia con l’utilizzo obbligatorio di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), tra le quali rientra anche Consip Spa e i relativi strumenti di acquisto e di negoziazione;
- VISTO** l’art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTO** l’Allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023 “Attività del RUP”;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico, dott.ssa Sandra Guidelli, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’ art. 5 dell’Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 avendo competenze ed esperienze professionali adeguate nel settore dei contratti di servizi e forniture;
- VISTO** l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di controllo (anche potenziale);
- VISTO** altresì l’art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l’ambito di applicazione e la gestione dei “conflitti di interessi”;
- TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare il servizio in oggetto le cui prestazioni si compongono di due lotti, funzionali ad una effettiva partecipazione delle micro cooperative;
- VISTO** l’Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verificherà l’assenza di cause di esclusione automatiche di cui all’articolo 94 e non automatiche di cui all’art. 95 del Codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell’operatore economico di cui all’articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall’operatore economico, nonché tramite l’interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all’articolo 50-ter del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell’art. 53, comma 4 e dell’art. 117 del D.Lgs n. 36/2023 l’Istituto richiederà all’appaltatore per la sottoscrizione del contratto una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità previste dall’art. 106, di importo pari al 5% (cinque per cento) del valore contrattuale derivante dall’offerta presentata;
- TENUTO CONTO** che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12

novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che la spesa complessiva è stata stimata in € 131.280,92 iva esclusa (€ 137.844,97 iva al 5% inclusa), di cui oneri per la sicurezza pari a € 0,00 ripartita in:

LOTTO 1 € 118.132,92 iva esclusa (€ 124.039,57 iva al 5% inclusa) oneri della sicurezza pari a € 0,00 calcolato sul valore di 3.934,55' ore di pre/post accoglienza per tutti gli ordini di scuola e di doposcuola per la scuola primaria e di n. 2.409,25' ore di accompagnamento Piedibus, interscuola e mensa.

LOTTO 2 € 13.148,00 iva esclusa (€ 13.805,40 iva al 5% inclusa) oneri della sicurezza pari a € 0,00, calcolato sul valore di n. 692,00 ore di doposcuola per gli alunni della scuola secondaria di I grado;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

- di avviare il procedimento di affidamento della gestione dei servizi di pre e post accoglienza, di doposcuola, di interscuola, di accompagnamento Piedibus e dei servizi ausiliari connessi presso le scuole di competenza dell'Istituto, nell'ambito del progetto Servizi aggiuntivi a supporto dei tempi lavoro/famiglia a.s. 2026/2027, mediante l'indizione di una procedura negoziata attraverso il MePA con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa pubblicazione di apposito avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti interessati alla procedura;
- di dare atto che, a conclusione della manifestazione d'interesse, qualora sia pervenuta una sola candidatura valida, l'affidamento del servizio potrà essere effettuato tramite affidamento diretto mediante trattativa diretta sul MePA;
- di approvare l'avviso di manifestazione d'interesse e il modulo allegato;
- di individuare quale importo massimo stimato per lo svolgimento del servizio nell'a.s. 2026/2027 la cifra di € 131.280,92 iva esclusa (€ 137.844,97 iva al 5% inclusa), di cui oneri per la sicurezza pari a € 0,00 ripartita in:
LOTTO 1 € 118.132,92 iva esclusa (€ 124.039,57 iva al 5% inclusa) oneri della sicurezza pari a € 0,00 calcolato sul valore di 3.934,55' ore di pre/post accoglienza per tutti gli ordini di scuola e di doposcuola per la scuola primaria e di n. 2.409,25' ore di accompagnamento Piedibus, interscuola e mensa.
LOTTO 2 € 13.148,00 iva esclusa (€ 13.805,40 iva al 5% inclusa) oneri della sicurezza pari a € 0,00, calcolato sul valore di n. 692,00 ore di doposcuola per gli alunni della scuola secondaria di I grado;
- di annullare la procedura di cui alla presente determina nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione CONSIP con condizioni di maggior vantaggio economico, salvo l'eventuale adeguamento del prezzo da parte del fornitore prescelto qualora l'attivazione di una convenzione CONSIP intervenga prima dell'invio dell'ordine ovvero, in caso di ordine già in corso e in mancanza di accordo, recedere dal contratto con preavviso di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già fornite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite (art. 1, c. 13 D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012)
- di individuare ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dirigente scolastico, dott.ssa Sandra Guidelli
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'istituto www.iccesalpino.edu.it nelle sezioni dell'Albo on line e Amministrazione trasparente

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Sandra Guidelli